

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n.72 del 4 agosto 2023

OGGETTO: CSR del Veneto PSN PAC 2023-2027. SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale". Approvazione modifiche al Regolamento sul conflitto di interesse per la definizione di specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare, in particolare, tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse

Oggi venerdì 4 agosto 2023 alle ore 16:30 presso la sede di VeGAL in via Cimetta, n.1 a Portogruaro (VE), si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. approvazione verbali delle sedute del CdA del 13.7.2023 e del 24.7.2023;
2. PSL 2014/22 (Forum LEADER 2023: ricognizione partecipazione 31 GAL entro il 31.7.2023; avvio iter affidamenti attività aggiuntive IUAV per organizzazione congresso e mostra e contenuti/grafica catalogo e incarichi esterni attività di comunicazione e stampa catalogo);
3. PSL 2023/27 (organigramma, standard per la prevenzione dei conflitti di interesse, carta dei servizi, approvazione del PSL 23/27);
4. gestione sede (affidamento assicurazioni RC sede e polizza elettronica);
5. varie ed eventuali;

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/ Assente
1	FILIPPO TONERO	Presidente	Comune di Teglio Veneto	Pubblica	PRESENTE dalle ore 17.15
2	ALESSANDRO KORNFEIND	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali	PRESENTE online: https://us02web.zoom.us/j/86201121520
3	LORIS PANCINO	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali	PRESENTE
4	GIORGIO PUPPIN	Consigliere	CIA Venezia	Privata/Parti economiche sociali	PRESENTE
5	ALBERTO ZORZENONI	Consigliere	Comune di Jesolo	Pubblica	PRESENTE

Sono presenti inoltre:

- Giancarlo Pegoraro (Direttore del GAL);
- Lauretta Pol Bodetto (Revisore Legale Unico dei Conti).

Verbalizza i lavori della seduta l'ing. Giancarlo Pegoraro, Direttore.

Il Vicepresidente Puppini, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, dichiara aperti i lavori alle ore 16:50.

Alle ore 17:15 sopraggiunge il Presidente Filippo Tonero, che assume la presidenza della seduta.

Il Presidente Tonero passa alla trattazione del **terzo punto all'odg**, relativo al PSL 2023/27, in merito al quale il CdA così si esprime.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- con **deliberazione del CdA di VeGAL n. 66 del 14.10.2011** è stato adottato un primo provvedimento volto ad evitare eventuali conflitti di interesse;
- con decisione di esecuzione C (2015) 3482 del 26.5.2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Veneto 2014-20;
- con DGR n. 947 del 28/07/2015 è stata approvata la versione finale del testo del PSR 2014-2020, che si articola in 13 Misure, tra le quali la Misura n. 19 "Supporto allo sviluppo locale" e la Misura n. 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali";
- con la DGR n. 1214 del 15.9.2015 la Giunta Regionale ha aperto i termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020;

- con **deliberazione del CdA di VeGAL n. 34 del 18.4.2012** sono state approvate alcune integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
- il bando per la presentazione delle domande di aiuto della misura 19 intervento 19.4.1 del PSR 2014/20, allegato B alla DGR n. 1214 del 15 settembre 2015, al par. 3.2 punto a5, prevedeva che il GAL approvasse un apposito atto, da allegare alla domanda di aiuto e da richiamare nel PSL, avente ad oggetto specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare, in particolare, tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività ed azione. In particolare la procedura prevista dall'atto deve prevedere almeno gli elementi di seguito richiamati:
 1. la definizione di conflitto di interesse;
 2. la previsione dell'attivazione di apposite misure di prevenzione riguardo alle possibili situazioni di conflitto di interesse, ossia alle situazioni concrete in cui l'imparzialità della funzione esercitata da una o più figure potrebbe venire meno in conseguenza dei propri interessi professionali o personali in causa; tali valutazioni e misure devono interessare almeno i soggetti così identificati:
 - a) i membri dell'organo decisionale e gestionale, con riguardo alla forma giuridica prescelta dal singolo partenariato;
 - b) i rappresentanti del GAL nelle Commissioni tecniche GAL-Avepa;
 - c) il personale del GAL;
 - d) i consulenti esterni del GAL;
 3. la previsione che, nel caso in cui sussista una situazione di conflitto di interesse, le misure di prevenzione siano almeno:
 - I. la necessità di una comunicazione scritta e motivata da parte del soggetto in conflitto di interessi;
 - II. l'astensione di tale soggetto dall'attività rispetto la quale potrebbe venir meno l'imparzialità;
 4. la previsione delle seguenti incompatibilità generali:
 - i. il personale del GAL, con particolare riferimento al Direttore, non può essere parte della struttura tecnica di altro GAL;
 - ii. il personale incaricato della gestione del GAL non può assumere altri incarichi retribuiti riguardanti la progettazione o l'attuazione di operazioni/domande di aiuto finanziate dal PSL, salvo espressa autorizzazione della Regione, a fronte di motivata richiesta da parte del GAL;
- con **deliberazione del CdA di VEGAL n. 31 del 6.4.2016** è stato approvato il Regolamento "Documento di riferimento per la gestione dei conflitti di interesse" contenente la procedura per la prevenzione di possibili situazioni di conflitto di interesse, ai sensi del par. 3.2 punto a6 del Bando della Misura 19 del PSR 2014-2020;
- con Deliberazione del CdA di VeGAL n. 32 del 6 aprile 2016 ha approvato, nel quadro della Misura 19 Sviluppo Locale Leader del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, il Programma di Sviluppo Locale 2014/20 "Punti, Linee, Superfici", che contiene il richiamo al suddetto Regolamento;
- il suddetto "Regolamento", come richiesto dal Bando, è stato allegato alla domanda di aiuto - Mis. 19 Intervento 19.4.1 Sviluppo locale Leader del PSR 2014-2020 che VeGAL ha trasmesso ad Avepa con nota n. Prot.22294/P del 18.4.2016 unitamente al PSL "Punti, Linee, Superfici";
- a seguito delle raccomandazioni dell'AdG ricevute con nota prot. N. 445632 del 25.10.2017 l'AdG, nel corso del 2017 VeGAL ha provveduto ad adottare/seguire nuove modalità operative per quanto riguarda gli "Standard operativi previsti dal Documento di rif.to", dando conto anche dei "Risultati ottenuti", il tutto descritto nel rapporto annuale 2017;
- a seguito della presentazione del Rapporto annuale 2017, con nota prot. N. 0194268 del 25.05.2018 l'AdG ha ribadito le raccomandazioni, rilevando una situazione di criticità in quanto non presente la descrizione di:
 - presenza/assenza nell'anno di riferimento di situazioni in cui sono state attivate le misure di prevenzione, cioè comunicazioni scritte e astensione;
 - grado di consapevolezza del tema da parte dei soggetti interessati; grado di adeguatezza degli strumenti attualmente a disposizione;
 - tempi e modalità di eventuali verifiche sulle dichiarazioni e sulla possibile sussistenza di conflitti di interesse nelle singole attività;
 - modalità di raccolta delle dichiarazioni da parte dei singoli soggetti interessati;
- in data 8.6.2018 è stata organizzata presso VEGAL una giornata formativa in materia di "conflitto di interesse" e "Carta dei servizi", tenuta da professionisti dello Studio Murer Commercialisti di S. Donà di Piave, al fine di pervenire ad una maggior comprensione della materia per una successiva adeguata integrazione dei relativi Regolamenti ed Atti adottati da VEGAL;
- con **deliberazione del CdA di VeGAL n.46 del 23.7.2018** sono state approvate le integrazioni raccomandate dalla Regione Veneto, con nota prot.0243247 del 27/6/2018 e l'atto è stato in seguito inviato in Regione Veneto con nota prot. 24961/P del 31.7.2018;
- con **delibera n. 53 del 27.9.2018** il CdA di VeGAL, a seguito di ulteriori richieste pervenute dalla Regione Veneto con nota prot.0347459 del 24.8.2018, ha approvato le integrazioni e modifiche disposte, al **Regolamento relativo alla procedura per la prevenzione di possibili situazioni di conflitto di interesse**, previsto ai sensi dell'**Impegno a5** del par. 3.2 del bando della Misura 19 - Sviluppo locale Leader del PSR 2014-2020;

- la Commissione europea ha approvato il PSN PAC 2023-2027 dell'Italia con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2.12.2022;
- con DGR n. 14 del 10.1.2023 la Regione Veneto ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027);
- con DGR n. 259 del 15.3.2023 la Regione Veneto ha apportato alcune modifiche, a correzione di refusi ed errori materiali, al testo del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale già approvato con DGR n. 14/2023;
- il CSR 2023-2027 include, tra gli interventi programmati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER (Liaison Entre Actions de Développement de l'Economie Rurale - collegamento tra azioni di sviluppo dell'economia rurale), disciplinato dagli articoli 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060;
- lo sviluppo locale LEADER è insito nell'obiettivo specifico n. 8 del Regolamento (UE) 2021/2115 (promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile) e si attua attraverso gli interventi del CSR 2023-2027:
 - o SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale";
 - o SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" (Azione A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale"; Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale");
- con DGR n. 294 del 21.3.2023 è stata approvata l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRG05 e SRG06 a valere sul Complemento regionale per lo sviluppo rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023/27;
- con deliberazione del CdA di VeGAL n.53 del 15.6.2023 è stata approvata la proposta di Strategia di Sviluppo Locale ed incaricato il Presidente a trasmettere all'Avepa e all'AdG regionale, la manifestazione d'interesse inclusiva della Proposta di strategia di sviluppo locale, dandone informazione con le modalità descritte e previste nel bando pubblico SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale" Allegato C alla DGR n. 294/2023;
- con nota del Dirigente di Avepa del 14.07.2023 la Manifestazione d'interesse per l'adesione al bando Leader 2023/2027 presentata da VeGAL è stata dichiarata ammissibile;
- la DGR n. 294 del 21.3.2023 sopra citata, riporta, al paragrafo 5.2.1 dell'allegato C, i requisiti ai fini dell'ammissibilità della domanda di aiuto tra i quali il requisito "a5", ossia che il partenariato richiedente ai fini dell'ammissibilità della domanda di aiuto, approvi ed attivi specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività ed azione;
- il suddetto requisito "a5" previsto dall'allegato C alla DGR n. 294 del 21.3.2023, prevede che il Partenariato richiedente allegghi alla domanda di aiuto e richiami nel PSL (Quadro 2.3.2 - Misure organizzative e gestionali) il proprio Regolamento, relativo alla definizione ed attivazione di specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività ed azione e che i contenuti minimi di tale atto siano:
 1. la definizione di conflitto di interesse;
 2. l'individuazione dei soggetti interessati (ambito soggettivo di applicazione), tra i quali devono essere almeno presenti:
 - i membri dell'organo decisionale e gestionale, con riguardo alla forma giuridica prescelta dal singolo partenariato;
 - i rappresentanti del GAL nelle Commissioni tecniche GAL-Avepa;
 - il personale del GAL;
 - i consulenti esterni del GAL;
 3. l'individuazione delle situazioni (ambito oggettivo di applicazione) in cui è rilevante la necessità di identificare la possibile sussistenza di conflitti di interesse. Tali situazioni devono obbligatoriamente ricomprendere le decisioni relative alla selezione delle operazioni finanziate nell'ambito della SSL (adozione delle delibere relative alla proposta e adozione dei bandi, partecipazione alle attività delle Commissioni tecniche GAL-Avepa);
 4. la definizione di apposite misure di prevenzione relative alle possibili situazioni di conflitto di interesse, ossia alle situazioni concrete in cui l'imparzialità dell'attività esercitata da una o più figure potrebbe venire meno in conseguenza dei propri interessi secondari. Le misure di prevenzione minime richieste sono:
 - la sottoscrizione annuale di specifica dichiarazione relativa al conflitto di interesse;
 - la necessità di una comunicazione scritta e motivata da parte del soggetto che rileva la sussistenza di un possibile conflitto di interessi, con conseguente astensione di tale soggetto dall'attività rispetto alla quale potrebbe venir meno l'imparzialità;
 5. la previsione delle seguenti incompatibilità generali:
 - il direttore e il responsabile amministrativo non possono svolgere analogo incarico, né di altra natura, presso un altro Partenariato selezionato ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. UE 2021/1060 (CLLD - Sviluppo locale di tipo partecipativo) e/o presso un differente GAL selezionato ai sensi della Misura 19 del PSR 2014-2022;
 - il personale del GAL non può assumere altri incarichi riguardanti la progettazione o l'attuazione di operazioni/domande di aiuto finanziate dal PSL del medesimo GAL;

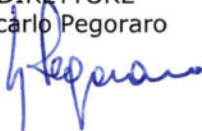
- il requisito "a5" prevista dall'allegato C alla DGR n. 294 del 21.3.2023 prevede inoltre che, in sede di istruttoria, venga verificata la sussistenza dell'atto che regola i conflitti di interesse e il rispetto dei contenuti minimi previsti dal bando di cui alla DGR n. 294/2023;
- con Determinazione del Presidente di VeGAL n. 11 del 18.04.2023 (ratificata con deliberazione del CdA dell'8.6.2023), è stato affidato alla ditta Starter srl il servizio di assistenza tecnica per la redazione della proposta di strategia di sviluppo locale e del Programma di Sviluppo Locale (CIG Z293AA9EAF), che tra le attività da realizzare entro il 15.7.2023 include la verifica documenti per gli standard organizzativi ed in particolare il Regolamento e dichiarazioni tipo per prevenire il conflitto di interesse;
- la ditta Starter srl ha proposto una serie di modifiche al testo vigente del Regolamento di VeGAL, approvato con deliberazione del CdA di VeGAL n. 53 del 27.9.2018, per aggiornare il documento ai sensi dell'allegato C alla DGR n. 294 del 21.3.2023 e delle modificazioni della normativa di riferimento;
- con delibera n. 53 del 27.9.2018 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
- il Presidente ha provveduto ad accertare che i componenti del Consiglio di Amministrazione sono a conoscenza delle disposizioni assunte dal GAL e delle normative di Legge in materia del conflitto di interesse e conseguenti obblighi a cui sono tenuti (obblighi di adeguata informativa e di astensione);
- il Presidente ha invitato i Consiglieri a manifestare l'eventuale esistenza di potenziali interessi in relazione all'oggetto della presente deliberazione, rendendo apposita dichiarazione che viene allegata agli atti della presente riunione consiliare;
- alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.34 paragrafo 3 lett.b) del Reg. (CE) n.1303/2013;

fatte le debite valutazioni e verifiche e sottoposto a votazione il provvedimento, il CdA di VeGAL all'unanimità e con voto palese

DELIBERA

- di approvare le integrazioni e modifiche al "**Regolamento sul conflitto di interesse**" - prevista ai sensi dell'Impegno a5 del par. 3.2 dell'allegato B alla DGR n. 1214 del 15.9.2015 e dal requisito "a5" previsto dall'allegato C alla DGR n. 294 del 21.3.2023, che si riporta in **Allegato A** alla presente deliberazione;
- di confermare che la decisione è assunta con almeno il 50% dei voti espressi provenienti da componenti dell'organo decisionale partecipanti al voto rappresentativi di partner privati;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013.

II DIRETTORE
Giancarlo Pegoraro




II PRESIDENTE
Filippo Tonero



Allegato A alla Deliberazione del CdA di VeGAL n. 72 del 4.8.2023

**REGOLAMENTO PER L'IDENTIFICAZIONE, VERIFICA, MONITORAGGIO E GESTIONE DI
POSSIBILI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE**

*Approvato con Delibera del CdA n. 31 del 6.4.2016,
modificato ed integrato con Delibere del CdA n. 46 del 23.7.2018, n.53 del 27.9.2018 e n. 72 del
4.8.2023*

PREMESSA

Il presente Documento recepisce le indicazioni del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dei Reg. (UE) n. 2021/2115 e 2021/1060 e delle seguenti ulteriori fonti:

- DGR del Veneto n.1214 del 15/09/2015 (Bando per la presentazione domande di aiuto per la Misura 19-Sostegno allo sviluppo locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020);
- DGR del Veneto n. 294 del 21/03/2023 (Bando per la presentazione domande di aiuto per l'attuazione della strategia regionale per lo sviluppo locale LEADER 2023-2027);
- Reg.UE 1303/2013 art.5, lett.d);
- Reg. (UE) n. 2021/2115;
- Reg. (UE) n. 2021/1060;
- D.Lgs 165/2011 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- D.Lgs 39/2013 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico);
- codice civile artt. 1394, 2373 e 2391;
- DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- D. Lgs. n. 50/2016, art. 42.

FINALITA'

La finalità del presente regolamento è di perseguire e tutelare l'interesse primario di VEGAL consistente nell'assolvimento dei compiti statuari e nell'attuazione di Piani e progetti, nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria delle risorse pubbliche.

E' interesse di VEGAL, pertanto, dotarsi di uno strumento di tutela per evitare l'insorgenza di situazioni di conflitto tra l'interesse primario del GAL e l'interesse secondario di un soggetto appartenente (dipendenti e amministratori) o che collabora con l'associazione stessa (consulenti), che comportino la possibilità che siano adottate scelte inefficienti, inefficaci, non imparziali.

DEFINIZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI

L'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (Managing Conflict of Interest in the Public Service, OECD GUIDELINES AND COUNTRY EXPERIENCES, pagg. 24-25) ha proposto la seguente definizione: «Un "conflitto di interessi" implica un conflitto tra la missione pubblica e gli interessi privati di un funzionario pubblico, in cui quest'ultimo possiede a titolo privato interessi che potrebbero influire indebitamente sull'assolvimento dei suoi obblighi e delle sue responsabilità pubblici».

Con riferimento a tale definizione nell'ambito della attuazione delle attività di VEGAL viene considerata "conflitto di interessi" la condizione che si verifica quando risulta compromessa, anche potenzialmente, l'imparzialità richiesta ai soggetti che, nell'esercizio diretto del loro ruolo decisionale (componenti del CdA), possono interporre interessi propri o del proprio coniuge, di parenti e/o affini entro il secondo grado, così come di soggetti con i quali sussiste una relazione accertata dalla quale può scaturire un reciproco interesse, patrimoniale o non patrimoniale, anche asimmetrico, in conflitto con gli interessi del VEGAL, così come agli altri soggetti comunque coinvolti e/o partecipi.

ATTIVITÀ E FASI PROCEDURALI INTERESSATE DA POSSIBILI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE (AMBITO OGGETTIVO)

Si individuano di seguito le attività e le relative fasi procedurali interessate da possibili situazioni di conflitto di interesse reale, potenziale o apparente a causa dell'interferenza esercitata dagli interessi secondari dei soggetti coinvolti nel processo decisionale sul perseguimento dell'interesse primario di VEGAL.

- processi decisionali relativi alla selezione/approvazione degli interventi previsti dal PSL (Programma di Sviluppo Locale) nell'ambito della programmazione regionale e nazionale di riferimento (PSR), attraverso le diverse formule di attuazione previste (bando pubblico GAL, gestione diretta GAL, regia GAL);

- processi decisionali relativi all'attuazione e gestione di attività progettuali di altri fondi pubblici attivati dal GAL attraverso le specifiche disposizioni di riferimento;
- processi decisionali relativi alla selezione di Consulenti e di Fornitori di lavori, servizi e forniture;
- processi decisionali relativi alla selezione di Personale;
- processi decisionali svolti dalla Commissione Tecnica VEGAL-Avepa, che ha il compito di verificare la corretta applicazione dei criteri di selezione ai fini della validazione delle proposte di istruttoria delle domande di aiuto e di predisporre la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili.

CATEGORIE DI SOGGETTI (DESTINATARI) INTERESSATI DA POSSIBILI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE (AMBITO SOGGETTIVO)

I soggetti (Destinatari) che per legge, per contratto o per dovere professionale, hanno l'obbligo di agire nell'interesse primario di VEGAL nell'esercizio delle funzioni loro affidate, sono:

- i componenti del Consiglio di Amministrazione di VEGAL;
- il personale di VEGAL;
- i consulenti esterni di VEGAL;
- i rappresentanti di VEGAL nelle Commissioni tecniche GAL-AVEPA.

SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE - INTERESSI SECONDARI

Le situazioni di potenziale conflitto di interesse sono quelle situazioni nelle quali possono emergere degli interessi particolari (secondari) che potrebbero interferire, rispetto ai soggetti di cui al punto precedente, in modo reale, potenziale o apparente con la loro capacità di agire in maniera imparziale in funzione dell'attuazione efficace ed efficiente della strategia di sviluppo locale.

In particolare le fattispecie che determinano gli interessi particolari che potrebbero emergere sono elencate nella dichiarazione di assenza/presenza di conflitto di interessi di cui all'All.1 al presente Regolamento.

OBBLIGHI DEI DESTINATARI

Tutti i Destinatari del presente Regolamento, nei loro rapporti esterni ed interni, devono privilegiare gli interessi di VEGAL rispetto ad ogni altra situazione che potrebbe comportare un beneficio o un vantaggio, anche solo potenziale, per sé stessi o per il proprio coniuge, parenti e/o affini entro il secondo grado così come per quei soggetti con i quali sussiste una relazione accertata dalla quale può scaturire un reciproco interesse, patrimoniale o non patrimoniale, anche asimmetrico.

In tale prospettiva, tutti i Destinatari devono sempre operare in modo da evitare ogni situazione di conflitto e devono astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale a quello dell'Ente o che possa interferire ed intralciare la capacità di assumere, o di concorrere nell'assumere in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse esclusivo di VEGAL.

Tutti coloro che operano per l'Ente, senza distinzioni o eccezioni, sono impegnati ad osservare e a fare osservare tali principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio di VEGAL può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con questi principi.

MISURE DI PREVENZIONE

Si riportano, di seguito, le misure di prevenzione adottate per le diverse tipologie di soggetti coinvolti.

Misure di prevenzione:

- incompatibilità;
- raccolta di informazioni e di dichiarazioni;
- azioni di trasparenza;
- obbligo di astenersi dal partecipare alla discussione e conseguente votazione;
- obbligo di astenersi dal partecipare alle decisioni;

A - Componenti del Consiglio di Amministrazione.

I Consiglieri di Amministrazione, in occasione della loro nomina, devono essere informati delle disposizioni contenute nel presente Regolamento per mezzo di apposita comunicazione, debitamente firmata per presa visione, e devono presentare una apposita dichiarazione motivata (all.1 al presente Regolamento). La dichiarazione resterà valida per tutta la durata del mandato. Il Consigliere è obbligato a presentare una nuova dichiarazione nel caso in cui dovessero intervenire delle modifiche rispetto alla situazione precedentemente dichiarata.

In ogni caso, all'inizio di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione, in via preventiva il Presidente:

- si accerta che i consiglieri siano a conoscenza delle disposizioni assunte dal GAL con il presente regolamento in materia di conflitto di interesse e dei conseguenti obblighi a cui sono tenuti;
- raccomanda ai componenti del Consiglio di Amministrazione di porre attenzione ai punti previsti

all'o.d.g. di ciascuna riunione e di segnalare tempestivamente l'esistenza di eventuali situazioni di conflitto di interesse reale, potenziale o apparente che potrebbero insorgere, evidenziandolo già nella nota di convocazione della riunione.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, aventi un interesse secondario coinvolto nell'esercizio della propria funzione che potrebbe determinare il verificarsi di una situazione di conflitto di interesse, sono tenuti a:

- dichiarare tempestivamente la situazione di conflitto di interesse, producendo quale attestazione apposita dichiarazione motivata (all.1 al presente Regolamento) da allegare agli atti della seduta consigliare;
- astenersi dalla partecipazione alla discussione e alla decisione, in conformità anche di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di conflitto d'interesse per gli amministratori (art. 1394, 2373 e 2391). In tal caso i componenti interessati devono abbandonare la seduta del Consiglio per tutta la durata di trattazione del provvedimento per il quale è emersa una situazione di conflitto di interesse. Nel provvedimento che adotta la decisione finale viene dato atto della posizione e dell'interesse del Consigliere.

Si prevede inoltre che in ogni atto deliberativo adottato dal Consiglio di Amministrazione del GAL venga dato atto nella parte dispositiva del provvedimento dell'avvenuta verifica dell'assenza di situazioni di conflitto di interesse.

Casi di incompatibilità: nell'ambito della realizzazione dei progetti finanziati da VEGAL, è vietato l'affidamento di incarichi diretti, in qualità di consulenti o fornitori, ai consiglieri del GAL, al proprio coniuge, parente entro il 4° grado ed affine entro il 2° grado o al proprio convivente.

B - Struttura tecnica del GAL.

Le figure previste nell'Organigramma del GAL rappresentano l'effettiva dotazione di personale/risorse umane che compongono la "Struttura Tecnica". La struttura Tecnica del GAL, indipendentemente dalla forma contrattuale utilizzata, è soggetta ai seguenti casi di incompatibilità generale:

- non può far parte della struttura Tecnica di altro GAL;
- non deve svolgere attività economiche retribuite riguardanti la progettazione o l'attuazione di operazioni/domande di aiuto finanziarie dal PSL, salvo espressa autorizzazione della Regione, a fronte di motivata richiesta da parte di VEGAL.

Inoltre, è necessario che i soggetti appartenenti alla struttura Tecnica del GAL mantengano una posizione di indipendenza al fine di evitare di prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di reale, potenziale o apparente conflitto di interesse.

I soggetti appartenenti alla Struttura tecnica del GAL avente un interesse secondario coinvolto nell'esercizio della propria funzione, nell'ambito delle attività di VEGAL elencate nel presente Regolamento, che potrebbe determinare il verificarsi di una situazione di conflitto di interesse tra quelle elencate nel presente Regolamento, sono tenuti ad astenersi dalle attività di cui sono stati incaricati, rappresentando tempestivamente la situazione e producendo apposita dichiarazione (all.1 al presente Regolamento) al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà, in tal caso, ad incaricare un altro soggetto.

Il Presidente provvede, inoltre, ad acquisire al momento dell'assunzione dell'incarico, al termine di ogni anno ed in occasione del termine del rapporto di lavoro, apposita dichiarazione (all.2 al presente Regolamento) da parte dei soggetti appartenenti alla Struttura Tecnica, con la quale gli stessi si impegnano e rendono conto del comportamento assunto, nel periodo di riferimento, in relazione allo svolgimento del proprio ruolo, per evitare l'insorgere di situazioni di conflitto di interesse.

C - Consulenti esterni

I consulenti esterni incaricati da VEGAL nell'ambito del PSL (2014/22 e 2023/27) di VEGAL, non devono svolgere altre attività economiche che li pongano in conflitto di interessi nelle diverse attività connesse alla presentazione e/o alla gestione della domanda di finanziamento in bandi del PSL di VEGAL e qualora si identifichi una situazione di conflitto d'interesse, sono obbligati a comunicarlo prontamente al Presidente del GAL, ovvero al Direttore, producendo apposita dichiarazione motivata (all.1 al presente Regolamento) e astenendosi dalle attività di cui è stato incaricato.

I consulenti esterni di cui VEGAL potrebbe avvalersi nell'ambito della propria attività, al pari dei dipendenti, non devono svolgere attività economiche che li pongano in conflitto di interessi finché è in corso il contratto con VEGAL.

Tali situazioni si verificano nel caso in cui i consulenti esterni, incaricati nell'ambito del PSL (T.I. 19.4.1 e 19.3.1 per il PSL 2014/22 e SGR05 e SRG06 per il PSL 2023/27), siano chiamati ad assumere contemporaneamente incarichi, da soggetti beneficiari, di progettazione, presentazione e/o gestione della domanda di aiuto per interventi finanziati dal PSL.

D - Rappresentanti di VEGAL nelle Commissioni tecniche

Le Commissioni Tecniche VEGAL-Avepa previste dalle disposizioni attuative stabilite dalle competenti autorità, sono composte da un numero paritario di rappresentanti di Avepa e del GAL, presiedute dal Presidente del GAL o da un suo delegato, e sono responsabili della gestione dei bandi-esame della conformità della proposta di bando e dell'istruttoria delle domande di aiuto e formazione delle graduatorie.

E' in carico ad Avepa il compito di assumere le informazioni utili per evitare situazioni di conflitto d'interesse dei soggetti effettivi e supplenti individuati e convocati in Commissione, in relazione agli argomenti da trattare.

Qualora, pertanto, si identifichi una situazione di conflitto d'interesse, i rappresentanti di VEGAL individuati sono obbligati a comunicarlo tempestivamente alla Commissione tecnica, astenendosi dalle attività di cui sono stati incaricati.

Si rimanda alle disposizioni e alla modulistica che regolamentano l'attività della commissione tecnica GAL-AVEPA per quanto riguarda:

- la dichiarazione della presenza/assenza di situazioni di conflitto di interesse;
- gli aspetti connessi alla sostituzione del rappresentante del GAL che dovesse trovarsi in una posizione di conflitto di interessi;
- gli altri adempimenti conseguenti al verificarsi della posizione di conflitto di interessi.

ATTESTAZIONE E OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Ciascun soggetto interessato, nel momento in cui assume l'incarico o la funzione, è tenuto ad attestare di aver preso visione del presente Regolamento e delle disposizioni in esso contenute mediante sottoscrizione di nota per presa visione/cognizione con contestuale consegna del Regolamento.

All'atto del manifestarsi di una situazione di conflitto d'interesse, nello svolgimento della propria funzione nell'ambito delle attività del GAL, ciascun soggetto interessato deve presentare al Consiglio di Amministrazione del GAL una dichiarazione scritta redatta sulla base del modello di cui all' All.1 al presente Regolamento, che verrà conservata agli atti.

Il presente Regolamento (ed eventuali modifiche) dovrà inoltre essere consultabile da tutti tramite la pubblicazione nel sito internet del GAL alla sezione "Trasparenza amministrativa".

VERIFICHE

Il Presidente, coadiuvato dalla struttura tecnica, effettuerà a campione una verifica delle dichiarazioni allegato 1 al regolamento rese dai soggetti tenuti ai sensi del presente regolamento stesso, avvalendosi anche dell'accesso a banche dati pubbliche e/o a pubblici registri in particolare al fine di verificare, nel pieno rispetto della normativa europea sul trattamento dei dati personali, la corrispondenza e veridicità delle dichiarazioni rese, specie in materia di cariche, incarichi e relazioni di parentela con soggetti titolari di cariche ed incarichi. Degli esiti di tali verifiche campionarie si terrà conto nella stesura del Report annuale di seguito disciplinato.

Al termine di ogni anno, il Presidente, coadiuvato dalla struttura tecnica, provvederà a redigere un Report (nel Rapporto annuale del PSL) che avrà la finalità di monitorare e verificare l'attivazione del presente Regolamento ed il presidio costante della gestione degli standard adottati con il medesimo, al fine di assicurare il governo delle situazioni di conflitto di interesse eventualmente verificatesi nel corso dell'anno di riferimento e di effettuare le dovute valutazioni in merito all'efficacia dello strumento adottato e alle possibili migliorie da apportare.

Allegati:

1. dichiarazione relativa al Conflitto di Interesse
2. dichiarazione per i soggetti appartenenti alla Struttura Tecnica.

Allegato 1 al Regolamento sul conflitto di interessi

DICHIARAZIONE DI ASSENZA/PRESENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a _____ (PROV) il ____/____/____
 residente in VIA _____ CAP _____ CITTA' _____ (PROV) _____
 Codice fiscale _____
 Ente di appartenenza (rappresentato) _____
 Struttura di appartenenza dal GG/MM/AAAA _____
 Qualifica / ruolo _____ / _____
 in qualità di:
☐ componente del Consiglio di amministrazione di VEGAL
☐ Dipendente di VEGAL
☐ Altro (*specificare*)

sotto la propria personale responsabilità, quanto a stati, qualità personali o fatti che siano a sua diretta conoscenza, consapevole delle sanzioni penali e disciplinari in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28.12.2000,

DICHIARA

- 1) di essere egli stesso titolare, anche per quote di minoranza, di partecipazioni azionarie o di diritti e/o titoli in società o imprese potenzialmente beneficiarie di contributi erogabili con il PSL e affidatarie di incarichi da parte di VEGAL:

DENOMINAZIONE SOCIETA':	P.I./C.F.:	SEDE:

- 2) di essere egli stesso coniuge, parente¹ entro il 4° grado, affine² entro il 2° grado o convivente di soggetti potenzialmente beneficiari di contributi erogabili con il PSL e affidatari di incarichi da parte di VEGAL:

Tipo di parentela o affinità:	Cognome:	Nome:	Luogo e data di nascita:	Codice fiscale:	Comune di residenza:	Tipo di interesse

¹ **Parentela** (artt. 74 e ss. c.c.) è il vincolo tra persone che discendono da uno stesso stipite e quindi legate da un vincolo di consanguineità. Sono **parenti in linea retta** le persone che discendono l'una dall'altra (genitore-figlio), in linea collaterale coloro che pur avendo uno stipite comune (es. padre) non discendono l'una dall'altra (fratelli, cugini). Nella linea retta il grado di parentela si calcola contando le persone sino allo stipite comune, senza calcolare il capostipite. Nella linea collaterale i gradi si computano dalle generazioni, salendo da uno dei parenti sino allo stipite comune (da escludere) e da questo discendono all'altro parente. Esempi: **parenti di 1° grado**: figli e genitori (linea retta); **parenti di 2° grado**: fratelli e sorelle (linea collaterale: sorella, padre - che non si conta, sorella), nipoti e nonni (linea retta: nipote, padre, nonno - che non si conta); **parenti di 3° grado**: nipote e zio (linea collaterale: nipote, padre, nonno - che non si conta, zio); **parenti di 4° grado**: cugini (linea collaterale: cugino, zio, nonno - che non si conta, zio, cugino).

² **Affinità** (art. 78 c.c.) è il vincolo tra un coniuge ed i parenti dell'altro coniuge. Esempi: **affini di 1° grado**: i suoceri e il genero o la nuora; **affini di 2° grado**: sorella e fratello del coniuge.

- 3) di essere egli stesso o il coniuge o il convivente coinvolto* in causa pendente o grave inimicizia o significativi rapporti di credito o debito con soggetti** potenzialmente beneficiari di contributi erogabili con il PSL e affidatari di incarichi da parte di VEGAL:

Soggetto coinvolto (*):	Soggetto potenzialmente beneficiario (**):	Riferimenti (dati anagrafici o P.I./C.F. e sede):	Tipologia di potenziale conflitto in atto:

- 4) di essere egli stesso, il coniuge, il parente entro il 4° grado, l'affine entro il 2° grado od il convivente partecipe ad organi direttivi di associazioni, organizzazioni collegi ed ordini professionali anche a carattere non riservato, i cui interessi sono coinvolti dallo svolgimento delle attività di VEGAL:

Denominazione del soggetto:	Riferimenti (P.I./C.F. o dati anagrafici):	Sede:	Tipo di incarico ricoperto:

- 5) di essere egli stesso tutore, curatore, amministratore, procuratore o agente di soggetti (individui od organizzazioni) che hanno interessi in attività o decisioni inerenti VEGAL:

Denominazione del soggetto:	Riferimenti (P.I./C.F. o dati anagrafici):	Sede:	Tipo di incarico ricoperto:

- 6) di avere in corso un rapporto di collaborazione diretta/indiretta (1) retribuito (non meramente occasionale, qualitativamente non significativo e quantitativamente irrilevante) con il soggetto denominato (2), CF (3), il quale ha interessi in attività o decisione inerenti VEGAL:

NUM. PROGRESSIVO	TIPO RAPPORTO COLL. DIRETTO/INDIRETTO (1)	COLL. breve descrizione (1)	DENOMINAZIONE SOGG (2)	CODICE FISCALE (3)

- 7) di avere avuto (negli ultimi tre anni) un rapporto di collaborazione diretta/indiretta (1) retribuito (non meramente occasionale, qualitativamente non significativo e quantitativamente irrilevante) con il soggetto denominato (2), CF (3), il quale ha interessi in attività o decisione inerenti VEGAL, nel periodo sotto indicato (4):

NUM. PROGRESSIVO	TIPO RAPPORTO COLL. DIRETTO/INDIRETTO (1)	COLL. breve descrizione (1)	DENOMINAZIONE (2)	CODICE FISCALE (3)	PERIODO DAL/AL (4)

- 8) che con i soggetti indicati al punto 7) (riportare n. progressivo) il sottoscritto, il mio parente, affine entro il 2° grado, coniuge, convivente (2), CF (3), ha in corso altri rapporti finanziari significativi (4):

NUM. PROGRESSIVO (indicato al punto 7)	GRADO DI PARENTELA / AFFINITA' (1)	NOME COGNOME (2)	CODICE FISCALE (3)	TIPO DI RAPPORTO FINANZIARIO (4)

- 9) di ricoprire la carica di sindaco, consigliere, assessore, membro del comitato esecutivo o altra carica presso l'ente pubblico o a partecipazione pubblica sottoriportato il cui ambito d'interesse è potenzialmente coinvolto dall'attività di VEGAL:

Codice fiscale	Denominazione ente	Carica ricoperta

- 10) che con i soggetti indicati al punto 9) (riportare n. progressivo) il sottoscritto, il mio parente, affine entro il

2° grado, coniuge, convivente (2), CF (3), ha in corso altri rapporti finanziari significativi (4):

NUM. PROGRESSIVO indicato al punto 9)	GRADO DI PARENTELA / AFFINITA' (1)	NOME COGNOME (2)	CODICE FISCALE (3)	TIPO RAPPORTO FINANZIARIO (4)

11) dichiara altresì ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 35 bis del Dlgs 165/2001 (articolo inserito dall'art. 1, co. 46, L. 6 novembre 2012, n. 190) "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici" di essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Indicare i reati per i quali si è stati condannati	Estremi della sentenza

12) di non rientrare in alcuna delle situazioni sopra riportate;

13) Note:

Qualora dovessero verificarsi nuove o diverse situazioni sarà presentata tempestivamente una nuova dichiarazione.

_____, li ____ / ____ / ____

Firma _____

Si allega documento d'identità.

Si dichiara di aver preso visione del Documento di riferimento per la gestione dei conflitti di interesse (All.A alla delibera del CdA di VeGAL n. 53 del 27.9.2018).

_____, li ____ / ____ / ____

Firma _____

Protezione dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE sulla protezione dei dati personali 679/2016 ed i successivi adeguamenti il Dichiarante autorizza l'Associazione VEGAL al trattamento dei propri dati personali in relazione alle misure adottate dall'Associazione VEGAL e degli atti comprovanti l'assenza di conflitti di interesse.

In particolare il Dichiarante attesta di essere stato adeguatamente informato circa:

- le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
- la natura obbligatoria del conferimento dei dati;
- le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione dei dati medesimi;
- i diritti del Dichiarante di cui alla normativa vigente;
- il nome, la denominazione o la ragione sociale e il domicilio, la residenza o la sede del responsabile del trattamento e cioè: _____;
- le modalità con cui esercitare i propri diritti da parte del Dichiarante (tramite il seguente indirizzo email dedicato: _____);
- il periodo di conservazione dei dati, fatto salvo quello derivante da obblighi di legge;
- l'esclusione del trasferimento dei dati personali in Paesi terzi extra-UE.

Allegato 2 al Regolamento sul conflitto di interessi

DICHIARAZIONE SOGGETTI APPARTENENTI ALLA STRUTTURA TECNICA DI VEGAL IN MERITO ALL'ESCLUSIVITÀ DELL'INCARICO E A POTENZIALI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE

Il/La sottoscritto/a, nato/a a (prov.....) il, Codice Fiscale, consulente/dipendente di VEGAL a tempo determinato/indeterminato appartenente alla Struttura Tecnica di VEGAL, in forza del contratto sottoscritto il e dell'ulteriore atto di incarico del

- visto l'impegno nella gestione del GAL e, in particolare, nelle attività riferibili a.....,
- visto il "REGOLAMENTO PER L'IDENTIFICAZIONE, VERIFICA, MONITORAGGIO E GESTIONE DI POSSIBILI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE" approvato con deliberazione del CdA di VEGAL n..... del, in base al quale i soggetti che appartengono alla Struttura Tecnica di VEGAL;
- ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

D I C H I A R A

- che non assumerà incarichi retribuiti, riguardanti la progettazione o l'attuazione di operazioni/domande di aiuto finanziate dal PSL, salvo espressa autorizzazione della Regione, a fronte di motivata richiesta da parte di VeGAL;
- che qualora venisse a trovarsi in posizione di conflitto di interessi nell'ambito delle procedure di affidamento di appalti di lavori servizi e forniture, lo comunicherà e si asterrà dal partecipare ad ogni fase del processo decisionale in cui viene coinvolta;
- che non esercita analogo incarico, né di altra natura, presso un altro partenariato selezionato ai sensi degli art. 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 CLLD Sviluppo locale di tipo partecipativo e/o c/o un altro GAL selezionato ai sensi della misura 19 PSR 2014/2022;

(ovvero in caso di dichiarazione annuale/finale)

che nel periodo di riferimento (*indicare l'anno*):

- non ha assunto nessun incarico retribuito, riguardante la progettazione o l'attuazione di operazioni/domande di aiuto finanziate dal PSL;
- non si è venuto/a a trovare in posizione di conflitto di interessi nell'ambito delle procedure di affidamento di appalti di lavori servizi e forniture a cui ha partecipato;
- che non esercita analogo incarico, né di altra natura, presso un altro partenariato selezionato ai sensi degli art. 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 CLLD Sviluppo locale di tipo partecipativo e/o c/o un altro GAL selezionato ai sensi della misura 19 PSR 2014/2022.

Portogruaro,

.....
Firma